

## LEONARDIANA

È stato di recente pubblicato, con generale ammirazione, il cartone Plettenberg-Esterházy (fig. 1) per il quadro del Louvre, la *Vergine con Sant'Anna e il Bambino*, messo in vendita all'asta pubblica dal Museo Ernst di Budapest, e rispondente in modo assoluto alla pittura, a differenza di tutti gli altri studi e cartoni noti per l'elaborato quadro. E degno della sorpresa suscitata nel campo degli studiosi di Leonardo è veramente il soffice nubiforme segno, che modella di pulviscolo lieve le figure, come la



Fig. 1 — Cartone attribuito a Leonardo.  
Budapest, Museo Ernst.

cresta vaporosa di una montagna nel fondo. Pure, a un più attento esame, qualche carattere d'inferiorità rispetto alle opere di Leonardo si rivela innegabile: le ombre carboniose danno al volto sorridente di Sant'Anna aspetto di maschera, commentando, con troppa crudezza per un'opera uscita dalla mano lieve di Leonardo, gl'infossamenti rigidi del volto; le chiome della Vergine, intrecciate col velo, nel quadro, in ondulata massa di arioso rilievo, qui aderiscono, impoverite, alle tempie; il polso pieghevole della mano reggente il bambino diviene informe, come fasciato da un largo e crespo guanto. Anche maggiori dubbi suscita l'esame delle stoffe: lo sbuffo della veste di Maria, a pieghe concentriche, arrotolate, nel quadro, dietro la vita in una rapida voluta, disegna, nel cartone, rade angolose uncinatae pieghe; e un ghirigoro di cruda luce saetta le pieghe a

*L'Arte*. XXV, 17.